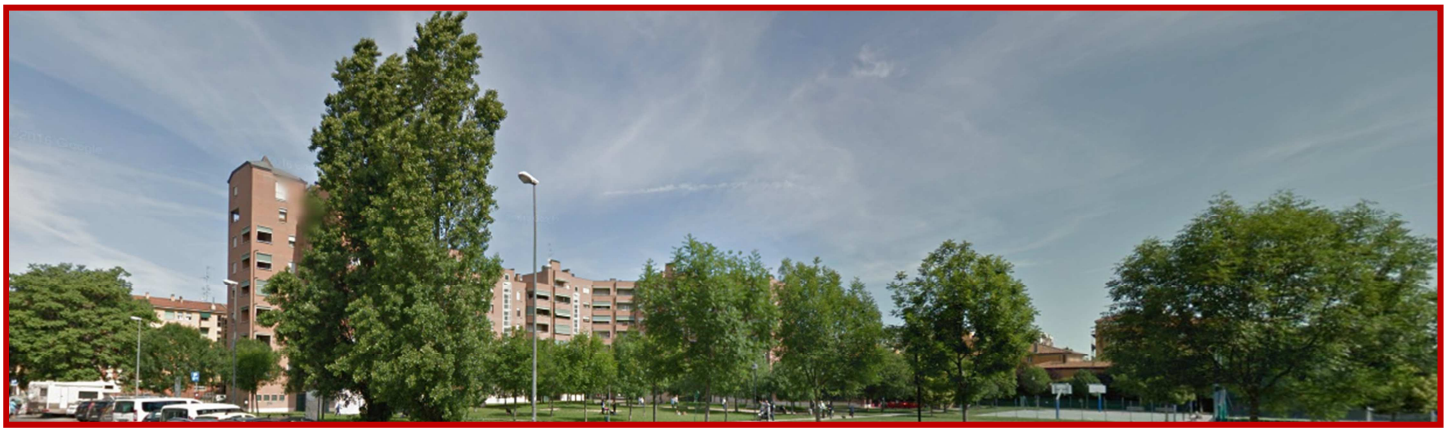
ASSOCIAZIONE EDICI IN CENTRO INTERDISCIPLINARE www.amici.ong

PROGETTO
PARK IN MOTION



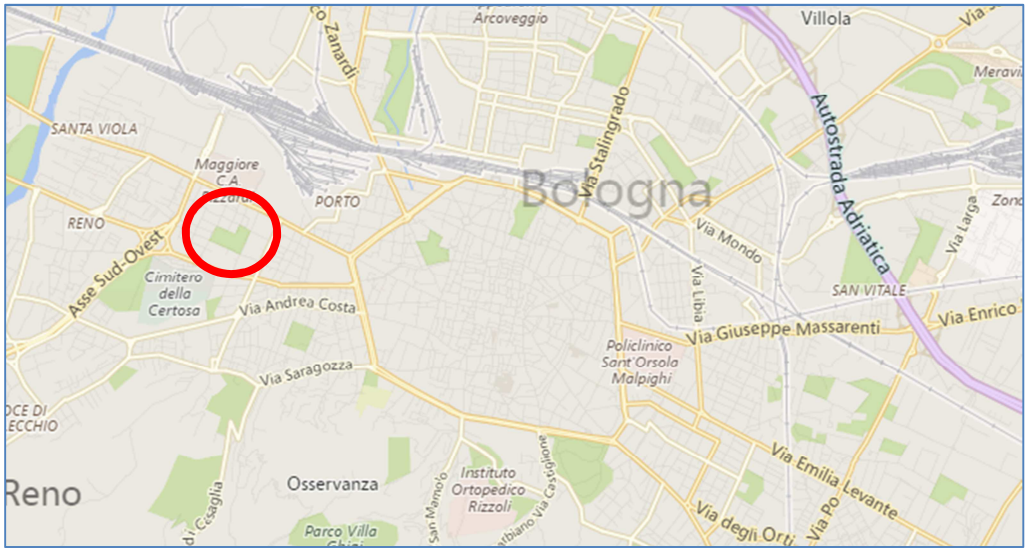
INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE
DI UN ABILITY PARK
AREA SPORTIVA ATTREZZATA
PER UTENTI A RIDOTTA CAPACITA' MOTORIA

PROGETTISTA Ing.Elsa Pegreffi	LIVELLO DI DEFINIZIONE Progetto preliminare	DATA Giugno 2017
ELABORATO 2_RT	RELAZIONE TECNICA	

UBICAZIONE E INQUADRAMENTO URBANISTICO

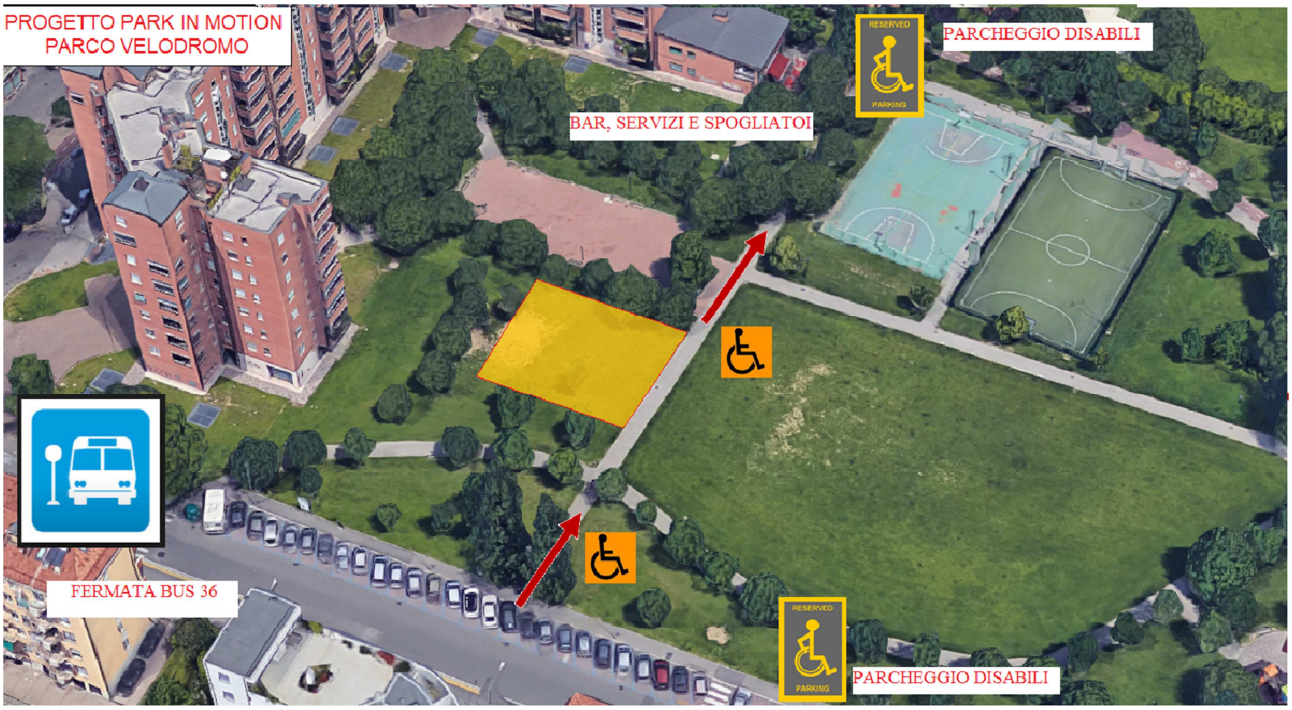
Il Parco del Velodromo è ubicato a Bologna, nel Quartiere Porto, tra Via Pasubio e Via Piave.
L'ipotesi complessiva di sviluppo sportivo dell'area del parco del Velodromo è sicuramente da considerarsi estremamente interessante, sia per uno sviluppo delle attività sportive già iniziato con la costruzione di due campetti polifunzionali, per le caratteristiche e posizionamento del sito e sia per un insieme di considerazioni sul bacino di utenza che ne caratterizzano profondamente la sua naturale destinazione.
Il Parco è inserito perfettamente nel contesto urbano, adeguatamente servito da mezzi pubblici, dotato di parcheggi, già parzialmente sfruttato per lo sport ed il gioco ma senza rinunciare ad ampi spazi verdi. L'area è adeguatamente illuminata e dotata di arredo urbano.

Il contesto è rappresentato da un insieme di edifici residenziali, attività commerciali, numerose scuole di vario livello ed il complesso Ospedaliero del Maggiore.
L'area è sfruttata, oltre che da famiglie con bambini ed anziani, da un elevato numero di sportivi (utilizzo dei campetti e dei percorsi pedonali per jogging) e da associazioni che organizzano attività sportive di vario genere (dallo Yoga, ai giochi per gli Scout, ai percorsi sportivi per animali).



Per garantire un'ottimale fruibilità da parte dell'utenza e una corretta funzionalità gestionale, si è prevista una possibile collocazione dell'Area delle Abilità nella zona Sud-Ovest del Parco.

Nonostante i numerosi dislivelli l'area individuata risulta pianeggiante, collegata alla strada ed al bar da un percorso pedonale carrabile da sedia a ruote. Sono inoltre presenti parcheggi dedicati e fermata dell'autobus. La scelta dell'area garantisce il rispetto delle attuali alberature, rimanendo fuori dalla fascia di rispetto delle piantumazioni presenti.



Vista Est

Vista Nord

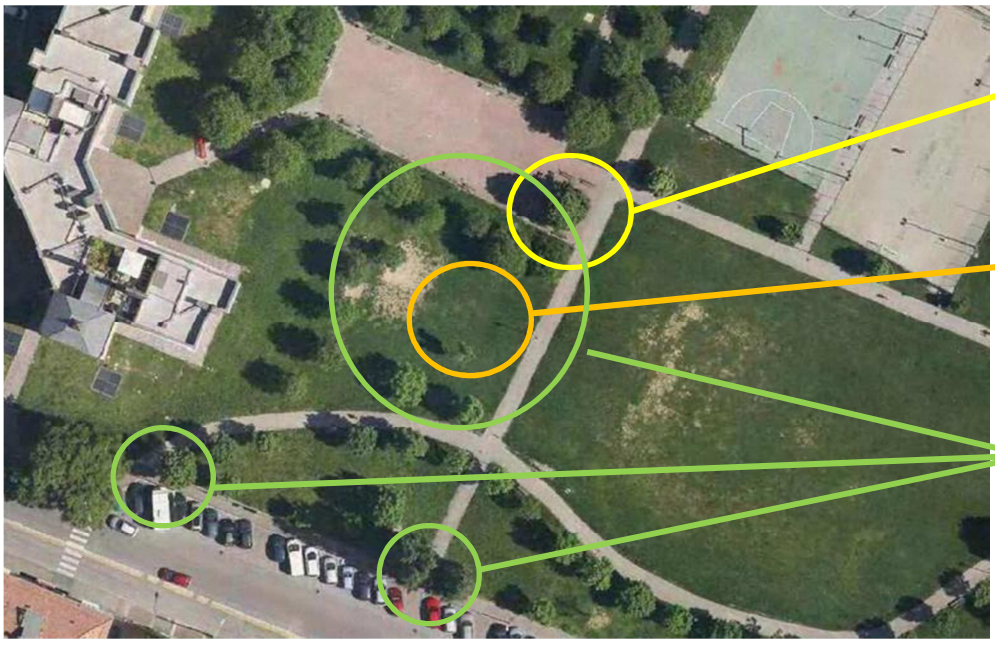
Area di realizzazione

Vista Sud

DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento prevede si svilupperà su tre livelli:

- Interventi di adeguamento dell'accessibilità del Parco del Velodromo
- Realizzazione dell'area sportiva e predisposizione per futura implementazione
- Ripristino aree limitrofe oggetto dei lavori



- **Interventi di adeguamento dell'accessibilità del Parco del Velodromo**

A seguito di un'analisi effettuata in loco, coadiuvata da un tecnico a ridotta capacità motoria, specializzato quindi in materia di accessibilità ed abbattimento barriere, sono state evidenziate alcune possibili criticità.
Il modo in cui una persona con una difficoltà motoria o sensoriale raggiunge un giardino pubblico attrezzato è in funzione della distanza della residenza dal luogo di svago. Se tutte le aree fossero pensate ed organizzate con i giusti criteri, ogni abitante del quartiere potrebbe avere accesso al parco da casa propria. Pertanto è importante che i percorsi pedonali esterni (marciapiedi) siano tutti dotati di scivoli per consentire il passaggio della sedia a ruote e di conseguenza anche di carrozzine e deambulatori.

Prevedendo che il parco possa essere sfruttato anche da persone esterne al quartiere ma attirate dall'idea di poter usufruire dell'area attrezzata, sarà opportuno controllare ed eventualmente sistemare gli esistenti parcheggi per disabili, presenti sul lato Nord (di servizio al bar) e Sud.
Sarà inoltre valutata e messa a norma l'accessibilità del percorso dalla fermata degli autobus fino all'area sportiva.
E' importante che venga mantenuta una continuità tra il percorso pedonale di accesso all'area motoria ed i percorsi esterni, in termini di complanarità delle superfici. Tale condizione spesso non viene rispettata quando l'area attrezzata è inserita in un parco o giardino pubblico con una movimentata orografia.
Saranno previsti ed opportunamente segnalati percorsi in piano o con una pendenza longitudinale contenuta (max 5%), che conducano all'area motoria ed ai servizi direttamente correlati, come l'area sosta, la fontanella per bere, gli spogliatoi, il percorso accessibile per il bar/area ristoro.
Le pavimentazioni dei percorsi di accesso e dell'area sportiva devono essere tali da consentire un agevole passaggio della sedia a ruote.
E' anche importante prevedere apposita cartellonistica di segnalazione ed adeguati pannelli orientativi/informativi.
Gli interventi di adeguamento prevedono quindi:

- Valutazione e ripristino accessibilità area
- livellamento di alcuni percorsi dissestati
- creazione di rampe di collegamento al marciapiede, dove non presenti
- sistemazione di pavimentazione percorsi non adeguati
- installazione di apposita cartellonistica di segnalazione ed informazione

- **Realizzazione dell'area sportiva**

Nella giusta misura e seguendo alcune accortezze, tutti possiamo svolgere attività fisica e godere dei benefici che offre.
Esattamente come per chi non ha mai fatto sport e inizia da un giorno all'altro a tonificare e rafforzare, anche la ginnastica per persone disabili va affrontata gradualmente.

Meglio ancora se in compagnia di un istruttore specializzato, o di una guida e di informazioni utili al corretto utilizzo delle attrezzature.

Per questi motivi l'area attrezzata è stata pensata suddivisa in tre aree

1. Area Educativa – circa 10mq
2. Area Valutativo Rilevativa – circa 10mq
3. Area Operativa – 60mq

Affiancate da un'area Relax, già presente nella zona limitrofa all'area designata ad ospitare le attrezzature sportive. Tale Area Relax sarà soggetta ad un intervento di sistemazione, implementando le panchine esistenti in modo da renderle adeguatamente accessibili.

L'area in cui sono collocate le attrezzature deve essere pavimentata con materiali che rispondono ad alcuni requisiti: attutire il più possibile l'urto di eventuali cadute, drenare rapidamente l'acqua, costituire una superficie compatta, omogenea, priva di buche, avvallamenti, sconnessioni o asperità, essere carrabile da sedie a ruote.
Il materiale più idoneo per l'area attrezzata è una pavimentazione in gomma da esterni, abbastanza liscia e rigida da permettere il facile passaggio da parte delle sedie a ruote.
Sull'area saranno intallate:

- Pannelli informativi in acciaio
- Torretta elettrica a scomparsa o colonnina di distribuzione, per la fornitura di energia elettrica all'area e predisposizione connessione wireless
- Attrezzatura fissa per la valutazione corporea meccanica e stabilometrica
- Attrezzi ginnici composti da totem multifunzionali utilizzabili da persone normodotate, a ridotta capacità motoria e persone su sedia a ruote
- Palo per l'illuminazione con pannello solare e sensore crepuscolare

Tutte le scelte progettuali saranno effettuate avendo sempre come finalità i seguenti obiettivi:
- rispetto delle normative;
- benessere e sicurezza degli occupanti;
- risparmio energetico;
- flessibilità di esercizio;
- garanzia costante del funzionamento;

- facilità di manutenzione;
- protezione contro gli atti di vandalismo;
- riduzione di emissioni in atmosfera (odori, polveri, inquinanti, ecc);
- riduzione di emissioni acustiche;
- limitazione di impatti visivi;
- contenimento e circoscrizione dei campi elettromagnetici.

Si prevede, in un secondo intervento, qualora l'area delle Abilità riscuotesse interesse, di implementare le attrezzature sportive ampliando i campi di disabilità accessibili, senza effettuare ulteriori opere edili, ma sfruttando le predisposizioni già inserite nel presente progetto.

- **Ripristino aree limitrofe oggetto dei lavori**

A fine lavori, tutte le aree interessate dall'intervento saranno ripristinate e pulite.
L'area a verde, limitrofa alla pavimentazione di nuova realizzazione, sarà adeguatamente pulita e riseminata a prato nella migliore stagione.

GESTIONE DELL'AREA

La gestione dell'area sarà inserita nella gestione ordinaria del parco e prevede semplicemente il mantenimento dell'area in condizioni di utilizzo.
L'illuminazione serale e notturna sarà garantita da palo fotovoltaico, che non prevede allacci alla rete.
Le uniche spese previste sono quelle relative all'eventuale utilizzo dell'energia elettrica dalle prese della colonnina installata, durante eventi o particolari manifestazioni di carattere medico o sportivo.

La gestione degli eventi e dell'educazione all'utilizzo, anche da parte di specialisti, sarà affidata all'Associazione Medici in Centro, ideatrice della piattaforma, alla Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze Motorie ed al Comitato delle attività biologiche, che vede come associati rappresentanti dell'associazione Medici in Centro, della Fondazione Carlo Rizzoli e del Comitato italiano Paralimpico.